

2.
[Kopie] dis.
da Hegel

per il lidologo di Hegel, una di spine la logica nelle stinte di Hegel, una una le
pagine di Hegel, e la intende come opera della filosofia, una come analisi
filosofica. Una volta legato alla posterior concessione, dunque.

Tuttavia, all. Par., "l'opera della conoscenza" ^{che qui entra in realtà come}
della logica

La conoscenza, la filosofia tiene, per Parid. ~~Ha~~ rimane completamente
separato, nelle lezioni -

non lo fa come professore.

Ha molti uditori. Lo uro è Hegel - Schelling (che è già stato udito a Erlangen)
(lezione a un'univ. publ. del ^{Bavaria} ~~Prussia~~, al castello Eduard, p. 16) - mi un'idea in
foto di professore di Pinaris a Frankfurt)

Grün.

H. G. accenna a intrighi orditi contro F. dei ^{Erlangen} ~~piccoli~~, che riscono e
toppigli gli scolari - si spingevano con ciò ~~almeno~~ meglio alcuni
detti -

Dal 32 al 35 rimane l'antico di Erlangen.

Torna l'anno 35-36 e tiene il corso "Geschichte d. neueren Philosophie"
bei auf d. neuesten Zeit -

Luigi lascia Erlangen per sempre -

testi delle lezioni
di Erlangen

H. Grün, a p. v. I p. 20, accenna agli. Heft delle lezioni, e
dice che sono in buono stato. "Die betreffende Heft" sind zum größten
Theil noch vorhanden.



Feuerbach.

Reimweise d. Tod und Unsterblichkeit.

88 anni finì nell' oscura casa delle morte
E una luce che splende fuori del buio, (??)
si spinge in noi insieme,
perciò fu con ^{quasi} frammischiare
d'eterno qui, l'eterno là
di tale cospirio, tale senso
che una luce, una vita soltanto
soltanto può dare tal fuoco.

?

III strofa: tutto è una sola volta: { conto
l'identità ^{minore}
bip: contale
moltiplicato non
relazionato;

La vita è vita soltanto
perché non si ripete due volte



h' una volta è vita
'ne doppione è solo debole apparenza,
un essere senza marchio e scheletro
d'una volta è l'ospite del mondo
la forse del mondo.
Cio' che si lascia andare, giudicare
è spemuto di ogni spirito.

Rime sulla morte; da S.W.W., III, 90-108
mi si strappa da questa vita
forché ~~deno~~ ^{assurdermi} ~~superarmi~~ al nulla?
l'antico ~~forché~~ ^{invece} ~~infatti~~ inseguono:
"Io ~~mi~~ arrivo al gregge degli angeli;
Ma questa è una follia d'ideologi,
che da [allora] ~~la~~ ^{ci} ~~perseguitano~~ ^{ar}
allora ci perseguitano.



se mio uovo rimanere me stesso
marcirce nelle bare;
tutto pone fine all'identità,
la morte non è uno scherzo lieve;
la natura non ~~già~~ recita da buffone,
imprime nel sigillo la vera morte.
Si nutre ^{me} dell'essere
e si schiude nel nulla;
l'essere non si lascia separare
perciò fu cuneo solo il nulla.
Sono natura inseparabile
un essere, un io, un tutto soltanto;
non lasciar fare nulla del mio essere
ha da una parte il nulla, dall'altro il nulla.

Tu non puoi trinciare gli uomini,
farne estratti ad libitum;

L'io io sope, l'io risponde,
tu mi togli colpe e peccati.

il tu

pp. 92. ~~Fare anche vera quella parola~~
e ci pone una schiera angelica;
noni finto essere un peccatore
che un angelo nelle luce del cielo.

? [A fabbricare un angioletto
puoi solo strapparli un bravo, - mai togli la posta angelica
Faccio, anche forse anche vera quella parola
e ci pone una schiera d'angeli.] immutat.
anni alterati.

La io non troverei me stesso
fuori un stiletto non è me stesso.

Ed essere queglii sempre lo stesso

? | un mi va a perire,
perché ~~non~~ tali ripetizioni | il moto.
un intorno in natura.

Addio, perio, addio io, addio.

Lo in eterno! ahimè, ahimè!

Anima cara, un ~~debole~~ laquarto

3) ? se l'io rimane uguale:

che vestigio ~~debole e non~~ nasce impide essere forte,
con anide propieta - ~~non~~ - cielo?

"
Mietere nel nulla
come l'oss. scintille di una nuova vita:
verso cui mi stupono

coloro che come un uovo e che ancora un uovo,

Nella tua individualità | in una sola volta
[in questo tempo.

3) pp. 93.

Lamento sulla morte eterna,

"il fondamento è Nulla, il Nulla Notte,
perché brucia in tali prove di fuoco.

L'oscuro nulla, l'oscuro fondamento
che è con-vergine di colori. (?)

La forza del pensiero e della vita non si tende
in propieta smisurata

O lieve ^{alta} pressione # bruma dolce
mite ~~abbraccio~~^{abbraccio}, dolce guancia.
L' alto forse e l' alto d' amar

come puoi esercitarlo
quando senti
~~come~~ ^{quando senti} la necessità di amare

se senza limiti, senza morte
fino nel mare dell'eternità

muovere il tempo della vita.

Solo dove un ^{più} breve ~~corso della vita~~
corso della vita

si espone il cuore nell' amore

Nella violenza della vita, nella ^{Shelley} ~~prima~~ della morte
viene per primo l'amore in uso.

solo al culmine dell'albero delle vite
bette il lamp d'amore;

è l'ultimo colpo del cuore

che sfinge nel gemoglio del cuore.

Le alle spalle del tempo

regis agguato l' eternità

(97) ogni forza a vivere sarebbe tutta

quietismo


questa è la vera temp. la sola

" mi resta soltanto il mio dolore
il mio dolce ardente cuore umano "

Il dolore non è un giudizio particolare nullo,

2. | Separato dall'anima,
io sono tutto brama, tutto dolore
non voglio ~~andare~~ verso sopra o verso sotto.

Niobe, Niobe,

di pietra  eterna, pietra che fonde in eterno.

L'umanità la in se più unita

di tutta la schiera angelica,

in cui c'è dolore sono uguali.

Perio- ~~di~~ preferisco essere fidele

de angelo in cielo.

表-V.

Se morte viene nel mondo . .

« E' il cumulo nappo del mondo

e fine in moto e conquiste

Co fiinta cu ele me rebi [~~apara~~] li berumbi

? | versatile use more di pelle
e lo materie di pelle antica (dura?)

rende obbagliato
perché l'effluvio soltanto
potrà in sé qualche
per l'anima, il ^{divino} ~~prato~~ ^{tenore} della morte
che soltanto

? | nonce - angoscia
La morte soltanto potrà sgombrare nella materia,
e porre la natura in cose,
perché essa così senza trape
da ~~l'una~~ un luogo all'altro.

La morte soltanto danza davanti alle stelle,
e nel suo coro lo i pianeti;
danza il mondo con nero e bagli
soltanto davanti alla consuma della morte.
L'chimie, e l'el, dolore!

è l'abc
di cui consiste il libro del mondo
in cui la creazione si precede.

Solo nella caduta delle parti della vita
canta il dolce ugnolo;
il cuore si muove a cantare
^{quando} ~~il cuore~~ batte l'ultima ora.

99. Solo davanti al rimbombare dell'ultima ora
inquieti in canto misurato

tutto ciò che è morto | lungo elenco di cose morte
e anche "il nostro di dolore e paura"

Tutto ciò che è senza vita
viene dalla ripetizione dell'uno, (96).

Il numero soltanto è il fondamento del male.

Una volta è vita, ~~altro~~ fresco.

Lo spirito non si lascia ripetere
cantare, duplicare.

La vita è più spirito
perciò ogni numero conosce da sé.

Nell'una volta finisce ~~per~~ numero e tempo
perciò l'uno è eternità.

il der Einmal.

sti. IV. Amore.

L'una volta è la forza d'amore
il battito del cuore, l'impulso dell'impulsi;
l'una volta soltanto porta nel petto
dolore d'amore e desiderio d'amore
d'amore la ^{qualità} ~~proprietà~~ severa
nel cantare la sua forza;
perciò alle sue anime nature
non pare l'immortalità.
che così alto è se non un dolore

amore
morte

verità della morte, in relaz. all'individuo.

vediamo
quello che è
la morte vivente

"il risultato della morte è il tuo passato;

? la morte è soltanto la tua interiorità;

il tuo occhio è volto al passato,

102? dove dorme ora in silenzio eterno

il pensiero e la volontà cosciente"



ti è
sempre
nel
tempo

Tu sei ciò che eri in assenza,
all'inizio, quando eri senza coscienza.

sempre
quella
che

La fondamentale ti fa ora accorgerti che,
che da tempo ha abbandonato il tuo corpo, io;
cioè che un tempo come noi che io
io e tu abbiamo perduto:

vedi
foglio.

non diventiamo mai liberi dell'origine;
fiorito in ^{realtà} ^{tempore} nel grande materno.



la persona è solo la rete dell'eterno della vita.
l'estremità del filo sulla vita.

103?

ironie nel rapporto natura esistente: a un certo
la persona è il capo del filo; e un certo
punto la natura volge le spalle, e addio esistente.

"Un inclino onegrioso soltanto
introduce nella natura la morte.

contiene finalmente
natura

Tu vivi nel tempo della morte



determina attraverso cadute di toni

? la natura del cristallo divino.



Soltanto davanti al terrore della morte

si muore e diviene figura
e si dispone nell'unione delle forme

? nella massa terrestre di rabbia spaura.

Davvero, il mondo
sfende soltanto l'ultimo ora.

referto
natura

- tutto (elenco) aspetto la morte della natura
- la sfusa dello studio di te, un delle
tologie in cattedra, il tempo della vita.
(non dei fiumi azzurri dei teologi).

- tutto mi indica la morte,
stelle pietre acque.



L'impeto della vita il silenzio della pace,
la notte del dolore, la chiarezza dell'amicizia
la tua luce nella morte.

La morte è misura di tutto le cose.

E la morte indifferente

necessità
della morte

popolo
in spir' forse e diffidente.
non fosse la morte unita alla vita
il mondo sarebbe da lungo tempo negato del nulla.

|| Tutte le cose: morte e vita;
(100-104.) la morte e l'ombra di dio.

Se l'ardore della vita nel mio calore
trifolasse ~~sopra~~ in mille pezzi (crepature).
Se nel tuo grampo fu' profondo
un vedere la morte con gelido
e se un cadaver sempre gorce di ghiaccio

^{tempo} nel tuo corpo attraverso il tuo ano,
^{tempo} il tuo pieno sarebbe il corso del tuo sangue
^{tempo} tutto trattenuto compreso il suo selvaggio corso
come il colpo delle onde del tuo impulso
non comprimerebbe il castello del tuo corpo,
le tue ~~parappa~~ ^{parappa} ~~sottenevi~~ ^{sottenevi}
la morte comprimere la corrente del sangue
e ~~veniva~~ ^{ato} ~~alto~~ ^{alto} ~~come~~ ^{come} un bagnarli
la lacerare ~~più~~ ^{senza} ~~senza~~ ^{senza} ~~interruzione~~ ^{interruzione} alle vene
e adagiare nell'eternità
il tempo tempestoso della vita impulsiva.
Ancora più unito del lemento di Orfeo
la morte sempre canta il canto di pace
che comprime tutto alla concordia
e levanta il ~~tempo~~ ^{quale} il tempo e il corpo

11
Nel nuovo me all'anno la mia donna,
nel nuovo il mio corpo di nuovo due
il mondo sarebbe ~~altamente~~ ^{altamente} ~~un~~ ^{un} ~~crudo~~ ^{crudo} ~~ceppo~~ ^{ceppo}
impiegabilmente duro e pieno di ostinazione
Se la morte un pigram sempre l'io (Selbst),
e un pigram alla pietà il tiranno (il Selbst),
e nel ~~nono~~ ^{nono} ~~sottenevi~~ ^{sottenevi} ~~al~~ ^{al} ~~ceppo~~ ^{ceppo}
la mia selvaggia ostinazione.
Solo la morte come il giorno
calo la febbre all'io
perché l'uno viene dall'altro
e l'uno ^{anch'io} ~~piore~~ ^{piore} ~~del~~ ^{del} ~~altro~~ ^{altro}.
Tu non ~~puoi~~ ^{puoi} ~~soltanto~~ ^{soltanto} la luce
e un ~~potresti~~ ^{potresti} ~~equilibrati~~ ^{equilibrati} ~~mischiati~~ ^{mischiati} ~~nella~~ ^{nella} ~~vita~~ ^{vita}
Se la morte un fosse la banda ~~flavendo~~ ^{flavendo} ~~unito~~ ^{unito}

[La luce e la vita,

altamente ogni raggio di sole
sarebbe come nel nuovo me punto d'acciaio.
Dio la guardato per primo nella luce
per ~~permettere~~ ^{permettere} ~~all'~~ ^{all'} ~~uomo~~ ^{uomo} ~~di~~ ^{di} ~~guardare~~ ^{guardare}.

^{Quanto} ~~Adesso~~ ^{Adesso} ~~Dio~~ ^{Dio} ~~guardo~~ ^{guardo} ~~nella~~ ^{nella} ~~luce~~ ^{luce}
allora fecero ombra solo le mie spalle,
e gli ~~lazio~~ ^{lazio} ~~di~~ ^{di} ~~se~~ ^{se} ~~nella~~ ^{nella} ~~luce~~ ^{luce}
come un ~~parapp~~ ^{parapp} ~~per~~ ^{per} ~~i~~ ⁱ ~~tui~~ ^{tui} ~~occhi~~ ^{occhi};
l'ombra di dio è la morte, di cui l'occhio dell'uomo
ha bisogno.
[Patto necessaria per l'occhio dell'uomo]
di l'la ~~luce~~ ^{luce} ~~Tu~~ ^{Tu} ~~nella~~ ^{nella} ~~testa~~ ^{testa} ~~dell'uomo~~ ^{dell'uomo}
amorvolmente come ^{un} ~~parapp~~ ^{parapp} ~~gioco~~ ^{gioco}
e la ~~spato~~ ^{spato} ~~come~~ ^{come} ~~parapp~~ ^{parapp}
altamente più ~~de~~ ^{de} ~~Tempo~~ ^{Tempo} ~~parapp~~ ^{parapp} ~~cevere~~ ^{cevere}.

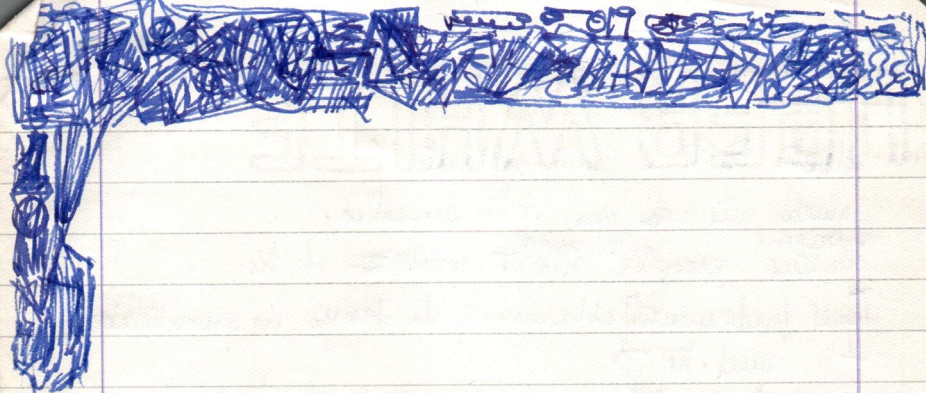
morte ombra
di dio



strofe VII

alla pag. 12.

102. dietro di te è posto soltanto
quello che era una volta senz'io;
^{d'origine} la tua reciproca ^{in ancora} ~~stato~~ ~~per te~~ il tu,
[quel fondamento] obliato da tempo in quanto io
quel tu]



Per prima la prima volta in queste lacrime di morte dello spirito

106. il mondo appare in pura bellezza
riflessi nel miraggio
penetrato del tuo fluido.

La morte è chiarezza

venne per la prima volta in colto
per le lacrime per la morte di Adamo

il dolore per la morte di Adamo
fu per la tua morte,
e la morte fu chiara

dolore e
riferimento
della morte

è ancora letto
dell'oro

nessuna qualità la intralida,
nessuna differenza e qualità venite.

è ancora l'età dell'oro,

in cui non c'era differenza

nessuna forma lo tiene ^{chiuso} stretto,

l'effervescenza è infinitamente estesa,

il primo ^{il primo} il tuo essere è una ^{volta} volta infatti;

puoi diventare per primo chiaro nella morte.

puoi il tuo essere è una volta.

nel primo momento di ogni ^{culo} essere.

107. Nell'essere tu sei persona,
nell'essere è il trono delle divinità.
Parma è forma e spaccatura (fotale)
L'essere è forma, mistero, contenuto
Se la natura non fosse un cammello
vivremmo sempre una tale mancanza.

Nella pelle l'uomo è ciò stesso
in lo dico o bipede, e tu di persona, chiaro.

11? Al picchio fino di spina dorsale
è nota soltanto la smorfia,

epi. La soltanto nell'apertezza
dove l'uomo si ripete dall'uomo
dove si ricopre l'individualità
nel velo della naturalità

L'ancora della speranza, il primo sostegno
la rinuncia della vita eterna.

11? [cospirato]
Epi. Le ^{queste} lettere delle nu brinie
questa tua essere animale.

Questi animali sono finiti
Le lettere nella bibbia una volta
che la moglie di lot, il sodomita
quando si vide indotto per guardare,
diventò con la velocità del lampo,
una colonna fittissima.

controlli
retisti

D.

per questo egli muove ancora sgh. dentro e fuori
 da' e non n' fida a guardare indietro,
 e per questo conosce dell' uomo soltanto lo' efice
 (l'istruente)
 le lampeggianti punte dell'io,
 e n' bene nel tuo opaco penitente
 la differenza capone dell'io.



St. VIII. 104.

... davanti alla morte.

dolore
 della
 morte

"Perché soltanto davanti alla morte il cuore bacia
 facile lo' l'uomo si riconosce,
 l'uomo si separa dall'uomo,
 si divide in io e oggetto.
 Per questo verso la morte si piange
 la lacrima spegne la fiamma del dolore.

St. IX



degradi di Adamo.

nascente, paradiso terrestre -
 sempre una bella immagine di sopra
 l'effarigine incanto Adamo,
 che abbagliava occhi,
 sfiorando nella pace eterna.

recuperatur
 della ugnita
 morte
 della vita.

St. IX. 105.

La morte ricombe continuamente.

La vita

ultimo

"La vita tratta con la morte
 e scambia sempre l'essere con l'apparire;

? | sempre si ^{stella} ^{parte} ^{pezzo} ⁿⁱ ^{da} ^{Te}
 ed esiste solo nell'ultimo.

essere apparire
 morte

Il tuo essere è sempre un ultimo
 tutto il tuo passato è solo apparenza;
 ma l'apparenza urge sempre di più
 ti fa più diffusa
 finché sei tutto apparenza
 splendore di fuoco privo d'essenza.



? |

La morte rivela ^{il fondamento} ~~essenza~~ del mondo
 solo la morte chiarisce la natura.

L'essere è soltanto chiaro dopo la morte.
 La vita lo attraversa in tempo solo durezza,
 e per sé soltanto lo rivela;
 in questo durezza rivela
 la morte porta la ^{luce} ^{spalto} ^{del} ^{diamante}.




107. Davanti all'angoscia della morte
 l'io non può guardare al fondo;
 lo spavento della morte ti pone fuori di sé
 per cui qui l'io di rite oggetto di te;

Il pietista brandisce ora la risibile
 dello stato di polizia cristiano,
 faio' nemici fuori lo amiche;
^{da spazzamento} ~~la notte~~ alla ragione
 la notte sacra dell'ignoranza
 e alla sua vera fede

lo stato di polizia
 il pietismo

108.

ride del corso del mondo
 si pone nella pace del cielo:
 per il pietista le persone è tutto,
 invece esse è solo organizzazione.
 Se fa dio persone
 facile ti pone te sul trono:
 "tu sarai un corso esse e natura

ma soltanto l'estremo limite di dio;
 lo sguardo negli intestini: [guardare nelle pancia]
 e' veramente una delizia,

la morte e' un essere

" e' una realtà
 che to' nello stemma (?) di Dio.

La necessità della morte e' onnipotente.

" lasciati dall'immensa morte della morte,

attraversati dai suoi spaventosi

primi da solo nelle tue budelle

il mitico calore della piovra di vivere.

Dall'immensa morte della morte ~~che~~ puro da te stesso:

dopo viene già la pacificazione.

lento-vite

pacificazione

Latvian Heros
History

Vite, nature, desert -
note / done -

Tenisch. Dichter 1830

S. W. W., 14

La donna:

147. 148. tutte -

Gynocologisches: la donna ~~che fu~~ ~~rapita~~
perde col feticcio il suo fascino.

Glick des Weibes: idem. la teologia distrugge
la donna -

Die exemplarischen Thaten des Weibes (il racconto
di Eve; un fatto positivo, che la tolse del capo d.
Adamo il cappuccio di pìo).

148. la donna come iniziata a di lei
(Eleus, Eve, Raga)

Nature

117. Christliche Botanik. (wobei l'other considère
la flore pleytineye come toute la nature -
allus. alle bibbia)
118. Unterschied zwischen Christen und Naturalisten (i cristiani
non conoscono la natura)
119. Notwendigkeit der naturstudium

Sentimentale - cuore

118. Sublebis vestimentis ..

135. Der psychol. Ursprung der Mystik. (il mistic. contempor.
n° fonda sul sentimento, ed quindi e' autirazionale).

Denelbe (il sentim. ubriaco;

143. Die Gefühlstheologie (non azione, ma un
sentimento ad azione compiuta)

Pectus fuit Theologum

Fench, Ditt. 1830

S. X. X. II,

mente - amore - vita

129. Das einzig Vermehrte momentum (teal.)

132. Zeit und Auszeit (pari il tempo breve).

Fenab. Distichen. 1830.

S. W. W., III.

Vita. morte

120. Löbliche Vorrichtung (un la senso, fatto in
muore, un vivere lieti).

123. Die heilkraft des Lebens.

Ho Weg ich bin (ritorno alla morte mi.

128. ^{verfall}
Lebensweisheit (regni di tutte tutte nella intelligenza
nella morte).

129. Verkehrte Hermeneutik des Todes (il signific. della morte
è chiaro - soltanto; per i mitici ne escludono il senso).

Die Menschl. Unsterblichkeit (trad.) ^{espr. che c'è un'unità}
^{ti per un puri -}

Der lebendige und der Tote Tod

130. Die Schlücke auf Erden ist... (la terra è bella auf
sesso o' el d. la).

131. Kürze ist Kürze (vita è breve, ma grande)

Feuerbach. Dialectica. 1830.

J. W. W., IV.

opposizione - vita

131. Nothwendigkeit des Reparaturs.

Faerb. Diskur. 1830

S. W. W. III.

Vita

130. Das Leben ist Wohlbust (vita e benessere dello spir.)
132. Das Epigramm des Lebens (vita e un fiero sentire).

amore. vita

117. Christliche Liebe (per strepiti: present, ie
crist. ci presenta la morte).

117. Die Furcht vor einer neuen Sündflut
(la fede dei più o oppidee fitta)

123. Die Reinkraft des Lebens (

129. Die mensch. Unsterblichkeit (trad.)

148. Der Sündenfall . la colpa del d-Adam, con
inizio della libertà —

Vorlesung . (Foto per il primo del peccato
originale, da cui ha portato l'amore).

Aufruf (salute alle donne).

vita-nature (corp)

126. Gnaden- und Naturlicht (vita e luce, teologia notte)
127. Nothwendige Eieckrenkung (la donna fecondata dallo spirito, per i cristiani)
- Boshaftige Glosse (cio' che si attrib. allo spirito, opposto
fori del corpo)
133. Der verhängnissvolle Klostich (la vita ripercuote della
natura; autonomia della natura nel produrre la vita)
139. Pars pro toto (i relip. confermano che ~~parla~~ dà alle cose
il loro nome)

Relig. opini. side. Kd. —
contrast. auth relig.

Cristianesimo (bibbia.)

114. Das Erel in der Löwenhaut. (il crist. mette un
esino nella gabbia dei leoni)
114. Komische Verpeltung
Der willk. Punkt. (crist. come punto
fissato) —
115. Das Universelle Christenthum —
116. Der frommen Ekel (^{findt} ~~prende~~ dei prec. per
per polie)
- Edle Zucht (nobile elevarment. addimmi.
tota Venere e Pallade, overteno
cirillo e cipriano)
116. Die Christlichen Philologen (tolgan senzo e
nonne e grecie)
Der christliche Oxyuris (pedep. cristiane che rende d.
tetto)

117. Der Wunderbare Erfolg ..

christliche Brotwissenschaft. (die oraci da' pane da mangiare, ma un materie per lo spirito)

118. Die gemüthliche Episode (il crit. un episodio)

Biblische Querselbere (~~der~~ ~~existenz~~ ~~existenz~~): nienta i' unca del mondo con la biblia).

120. Der Linderpfell (Adamo peccò per dare un argomento alla teologie)

121. Christliche Studien.

++ Unterschied zwischen der leidlichen und christlichen Welt (vita - morte).

122. Die Basis des Christentums (ee sturdere).

Wahre Princip (v. kennt).

123. Erlösungsbedürfnis: (nel rifinto cristiano derbeni di ciò che è natura) -

125. Der Seher

143. Das "eigenthümliche" Christen (crit. sostit. diò crit. int. t. dello spirito del mondo).

144. Variante. i cristiani odierni staccati dal popolo.

146. Die Labyrinth der Christlichen Theologie

pietistisch - rationalist. - aut. relig. - offiziell (ver. unter contr.)

113. Thorheit des Pietismus. (wobei es ist)

++ Die geschichtl. Bestimmung des Pietismus. le
fidei et immunitatis spiritus uel praecepto - rationis.



Was die Pietisten sind (wenig)

115. Zeitgenössischer Fortschritt. (politischer Theologie)

Die fromme Welt. (um science, um nature,
um Bibbia) -

117. Christlicher Staat (cristianesimo come paese,
posto per essere tempo dei cristiani, per un paese).
Christi

125. Elend der Christlichen Reichen und Länder (tutto
cristianizzato, allusioni alla Chiesa dopanale)
Des Geheimnis der Theologie (l'uomo solo vero).

++ 128. Der Ficht oder der Fuchs und die Traube (incò
fare dei cogliere lo uito, die che um e - bianco).

134. Conjecturen über den Teufelschwanz (verh. - (ate
rationalist. e ontologie.))

137. Fines resultat des Rationalismus

Die Vernunft des Rational. (è solo istra del kantismo)
die rational. Licht (ragione de murgio restessu).

138. Die moralische religion

Die feindlichen Brüder

Der Koninkle Grund...

139. gleichen Ziel, verschiedener Weg.

Per pro toto

140. Die Wölker von Nat. und Mystic.

143. Pectus Geist Theologum (solo murgio sotto del kantismo
ste le fide)

146. Das Spinnenetz - (sistema do cui murgio ste, le
teologie)

mythico

n. 112. Alte und Moderne Mythik (i mitico d'oggi
senza vita).
Derselbe Subject

119. Die Vernunftgebrauch des Mythikers

123. Universalur (il me il pensate anche in dis)

135. Die Psychologische Ursprung des Mythik. (mitico
del mitico. antepor., mitico di sentimento che
come l'intelletto) -

136. Derselbe

(Der Historische Ursprung des Mythik. (il mitico. contempor.)
come sonno)

Derselbe (mitico. schiama del nostro tempo).

137. Der politische Ursprung des Mythik.

(Die Kosmologische Genes und Cur desselben)

138. Die Persönlichen Brüder (mitico. e razional. storici)
(Der Kosmische Grund ihrer Differenz
e ein Reiches Ziel, verschiedener Weg,

Pay for toto

140. Die Welter von Rationalismus und ^{Mysticismus}~~Empirismus~~. (deh)
et uelle d'extraire

Fenel, Diction. 1830

S. W. W., 126

religions

126. Was die Religion ist (als un nécessaire de la vie)

Fenwick. Dialects. 1830
S.W.W., III,

demonio

134. 1-2-3-4-5 - simile questione cercare gli equiv. degli attributi del demonio -

peccato.

121. Der Fall des Lucifer
120. Der Sündenfall.
121. Höchst wichtige Conjectur.
122. Where Princip. (vera relig. consistit in bono
et i. uell' uomo, non nel peccato)
123. Wirkungen der Natur und Gnade.
Universalcer (per i peccato in diu per liberaz.
 n.)
Was ich bin. (un capano che studium le
 mente temp esse i to)
124. Drei Hausmittel
Diätetische Vorschriften.
Der christl. Narciss. (il crist. contempla solo i
 propri peccati)
Christliche Sündenkrämer.

Fennelb. Distich. 1830

P. W. W., II.

regime (nationalist)

137. 3. 4. 5. 6. (regime de mariage etc.)

138. Dasselbe

Peculiar - none

Frucht der bibl. Kritik

fr. freundlicher Bröder (os. e. m. h. c.).

Feuerbach Distici, 1830

S. W. W., III,

Philosophie - dogmatismus (Lepelien).

141. Die philosophische Dogmatik

An den Begriff (trad. f. Lepel.)

Der philosophische Dogmatiker (con l'intuella delle
dogmatica non si nega il mondo).

An denselben (forme ed esser uguali per le forme;
ess. se si cancella la forma, si toglie l'ess. contenuto).

142 Bencligung (Lepel. - trad. f.; tutte false supposizioni
Lepeliane).

~~143~~. An den intellektuellen Metaphilosophen (impuls. di una
filosofia istruita)

Philosophie - Theologie

142. Der Vogel im Freien nicht ~~aber~~ anders ... (die Theologie
wie eine Personelle in gottliche) ~~die~~ ~~se~~

Es giebt Fälle, wo Verweilen Pflicht ist.

Logische Nothwendigkeit (die untrügend, diese
Theologie mustel, die probieren d'eliminieren, diese Theologie)

146. Das ^{teleol. Argument} Spinnennetz der Theol. Sophistik (um seine
se fin)

Farsb. Satyrich. Theol. Dist. 1830
Feder-reprie: J. W. W. III, 10f.

110. Das Verlorene Paradies des Glaubens.

114. Der potenzierte Glaube.

119. Der verlorne Glaube.

Die Vernunftlosigkeit der Pfaffen

120. Die Vernunftigkeit derselben.

Fenb. Distichen - 1830.

S. W. W., III.

IV fede.

118. Kraft des Glaubens: (La fede non risolve, ma
cancella i problemi)

Wohltat des Glaubens: (indistinzioni e unifici-
sazione)

122. Die Tortur des Glaubens.

Charakter des Glaubens.

Strickman - ~~unstable~~ - whole.

el'evor.



alienazione culturale: contrazione

145. Ecce homo

Der christliche Philister

Das praktische Christentum

} non con il perdono delle
temp, e culture soltanto per
che sono solo utili.

popolo

143. Das "eigenthümliche" Christentum (~~bei~~ presso il
popolo vive il suo cristianesimo).
144. Venante (per una coscienza di classe - popolo staccato
da nobiltà: con i cristiani dall' ^{nome} popolo)

Feuerbach. Dink. 1870

J. K. U. - II -

Wine

146. Der Mensch (Wend.

Feuerb. - Dithelen. 1830

S. W. W., 11

- mono-politisch

116 - Poly- und Monotheismus. (jede nette belletrist. & monotheistische) -

Forsch. Antia. 1830

J. W. W., III.

politics

125. ^(university) Elements of classical times and countries

/ notes lines. diagrams, in res. al cont. dominant/

Forsch. Lehrnisch. -

1830
S.W.W., IV.

Stonism.

v. III. Retraumf. der Gesch.

"g. Eint ist nicht petet.

143. Das "eigenthümlich" Christentum

Seuch. Satyrisch - Hel. - Pol.

L. XV. W. . III

Vegetio - unov.

112. An die Biblischen Stab. listen (stelle venuto d.
Gots il mondo e combiate).

una le mine dure,
come io chinquo, di fronte a cui: dare andare

110. l'estetico.

confronta con la teologia, che come una donna
si nasconde: chinquo, per elle si mostra ciò
che una volta nascondeva in segreto

Il chinquo usere naturalmente parole
modeste al cicalo delle donne e dei signori el te delle
sece.

110. dalla fede alla ragione

111. La toni si muore - il contrano. e' morto.

112. antica e moderna mistica (nuova vita)
volte alla libbia, come un dato eterno.

113. i pichisti - ~~se~~ uomini che finiscono di mangiare
il corpo di cristo - toni camenti, si abben d'cio
che e' stato scoloro dal prezzo della vite. Il cristo
unto delle fibre pie e' soltanto l'immundizia/avvenuto
dal forte, che le storie le da lungo dipento.



114. finite del Cristianesimo -
polizia base d. teologia -
tutti trasformati in cristiani.



117 - cristiani, come fantasmi per mangiare -
Il cristo. uera la natura.
il vero cristo. uera la ragione

- 120-121. il peccato, come innozione dei peccati —
 122. differenza fra mondo cristiano e pagano —
 base del cristianesimo. la debolezza.
 crist. amore di perdere la vita.
 vita in dio anche il male (V. Büchler)

123. il peccato come centro della teologia, infine, e
 negazione della vita.
 124. il peccato si tiene per guadagnare un tanto cielo.
 125. scienza della natura impossibile per i cristiani, che escono con
 un velo la natura.
 126. misfatto dei "reliqui" di cogliere la vita.
 127. morte - vita. la morte è solo morte, e la vita è
 tutto - significato razionale della morte - morte dolce
 come amore -
 necessità della studi della natura -
 immortalità nella memoria.

- 130-31. Non necessità del cielo.
 132. la vita, anche se breve, è preziosa —
 crist. scienza: solo la scienza si santifica —
 133. nel demonismo: ricerca di ciò che ha più attributi del
 demonio, ricerca assurda —
 134. il positivismo fatto di contemporaneo. frutto di empuirismo
 sentimentale che prende il posto dell'intelletto — scienza
 135. vera —
 136. contro i razionalisti —
 137. razionalismo e misticismo: "proletti" all'altare.
 138. razionalismo e misticismo: "proletti" all'altare.

140. ma si tratta di un matrimonio d'ordi, in cui il
 figlio è solo frutto del caso.
 141. la filosofia dogmatica — parte da se stessa di Hegel
 con l'eternità della dogmatica non si ripete il mondo.
 fino a dare come vero, una pila di concetti (come per pl. Hegel).
142. le contraddizioni della teologia:
 143. cristiani solo nella notte del sentimento.
 lo spirito del mondo ha da tempo determinato il dio cristiano.
 144. una volta concessa l'entità delle anime e l'eternità delle
 anime viene disprezzato — non è utile o vivere o affezionato —
 lo spirito santo, reale gioia e pace attraverso la forma
 dello spirito — ma, risponde il peccato, anche la forma
 per farne un grande effetto —
 145. il labirinto tale di segni della teologia.
 fra Dio e natura

- 147-148. la donna: bontà con un po' di peccato, con gli angeli e i santi;
 on alla donna.
 e' ormai di tre fatti la fondazione l'amore —
 interpretazione del mito di Adamo, come un
 primo diluvio, come un dio della libertà —

da notare che il o felice culto, e il suo posto
un filosofo, viene totalmente trasformato in
 senso laico e antropologico. felice la colpa di
 Adamo, che ha dato la libertà all'uomo.



si chiude col saluto alla donna —

Parthenon
Dittici -

pag. 118.

sublethi vch' mentis intendunt id quod occulitur vel
(Mant's theynische Psychologie, II, B.I. 1881, p. 502)

(11)

Come la timida fanciulla caccia via agitando le braccia il leone
quando ^{demanda} rispettuosamente fa parte, che la natura nasconde;
attendente il fasciamento sopra nelle necessità ^{la} ~~la~~ ^{indita} ~~la~~ del cuore,
molle col modo sentimento spaventa lo spirito uilissimo
ed è quando offro di riscoprire ^{obbligato a fare} ~~non altro di nuovo a fare~~
ma ~~in un istante~~ ^{nell'attimo} lo spirito è stato incante vincitore di
vittoria.

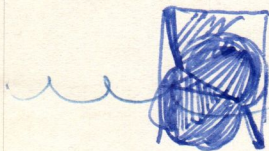
(1). Come la femmina (caccia) il leone
spaventa

Come la timida femmina caccia il leone, effrena
molto male la parte, che la natura nasconde;

Schweizer Gesch. des Lebens.

von Dr. Helmut A.

Historia 1924-25.



Fant. Dittica. l. v. v. tu,

b. 129.

Desideri la vita della morte? O, ^{desidero} (~~adire~~) ~~in~~ ~~testo~~ (~~in~~) ~~testo~~
che ti univisti un giorno ti fari ancora un cuore!

Fraed. Dikiz, l.v.v.v.,

l. 120. d'unico momento non razionale.

"Di un istante nobile, lasciati affluire e una pietà,
~~ascolta il~~ ^{realtà dentro di te}, ciò che è finito del sentire,
giudica se tua vita con ciò che sopravvive alla morte;
oh! allora con la morte tirare dolce, come l'anima,

- sopravvivere ~~la~~ nella memoria, l'unico
luogo d'apparenza un significato razionale,
recupero Feedback. -

multidisciplinari lirici sembrano tuttavia ana-
lizzare alle affermazioni dei padri del '30,
in cui la morte è piuttosto descritta nei termini
della sprofondare mistico -

Beuch. Distiz.

v. 121.

Stude. cristiani

Spiziz vien honi del fuo come delle unphie dell'eroe,
fer fame unpuenti che leniscano le ferite del signore.

Unterschied zwischen Christen und Naturlisten



Seguendo solo la natura, riconoscendo ^{a naso} ~~le cose~~ le cose,
come sono in se fatte, il naturalista tocca
ciò che piace al corpo, e into allo stomaco attraverso
la bocca il cibo secondo l'istinto,
senza bisogno dello spirito santo
Ma il costruttore, che prima tocca la bocca,
alla luce dello spirito,
soltanto ispirato da esse
(spinge) caccia il cibo non dietro le spalle,
e un'uniforme dei libri neri a bere acque per vino,
o rimprovera ^{che riprende} ~~mentecatti~~ per veleno.

2.
e lo immerge nel profondo ~~partimenti~~
dell'unitè-infinitè,
nella delirante perdita del mio miserabile io,
ti ottappiamo come ~~il~~ un batone
nichilista, fantasticeatore e distruttore
di ogni morale: perché?

Perché non sei ^{giocoso} ~~serio~~ come loro.

Die philosophische Dornmatte. Feuch. Bibl. n. 1. 141.

Oppure ^{offeso} ~~stenta~~ la Borsaria dornmatte
che pensavamo già da tempo per il demonio
come n'contene, come lo gonfiò il fetto!

Ah! È solo un elastico banco di nebbia,
esente di piorellini filosofici,

un ~~Touareg~~ amico, ciò che le gonfiò il fetto.

Non è tua carne? ~~Diavolo~~ Diavolo n'isera,
ho schifo e orrore.

A mille fessi del corpo, veng puttane!

Fench. Dishia. J.W.W. 14

143. Pectus petit Theologus.

fiute cristiani solo durante le uolte,
di primo stei;
nelle uolte del sentimento soltanto
ste il serpente della fede.

Fenest. Ditt. S. M. M. 1830.

v. 146.

L'uomo

Dio e la natura uno gl' stemi,
che nell' uomo si congiungono;

Dio e Natura:

Juste Dileu è l' uomo.

(della immensità)

Glick des Weibes

l'uomo si reglia da ciò la vocazione.
o felice ^{penore} caduta! se regliesse anche ^{vero} dove la natura
tutte con [lo determina.

Perciò stivasi continuamente il pensiero umano ^{senza} ^{corpo}

per purgare il nuovo colmo di frutti,
perfino nell'etere lequale.

Alto la mente delle donne;

ella non sente la sua limitazione,
la sua vocazione ^{estiva} sociale un combattimento con la natura;

viene alla donna della natura soltanto
cioè che l'uomo ~~sepe~~ ~~della~~ ~~la~~ ~~finisce~~ ^{unisce} ~~alla~~ attraverso
[lo spirito;

felice donna! Non lei bispugno, mai, della teologia

Fuorb. Distia. - nello donna e l'amore

fig. 146.

Metabaris in allo pens

Porto ora con me,
noni peti, anidi l'ister!
Dedico lo spirito con amore, ora,
a te, stesso petile.

Il mistero spigolato.

Voi, l'ister, chiamati mister
d'unito di spirito e natura:
ma guardate dunque le donne:
il mistero n'ite divansi spigolato.

Die exemplarische Thäter der Reber

148. 1) Il peccato originale

Eve la tentata Adamo:

ma non lo credo un male;

~~con~~ con che lo straffato del capo del tuo
finalmente il benetto de notte.

Proprio di una nuova festa cristiana.

Dobbiamo omai ~~ptegiare~~ proclamare prima d'iste
prima il primo in cui Eve Tentò Adamo:
pridei una sp'olo per nostro amore.

2. Trojanischer Krieg

Anche Elena tiene
dei sentirci mistici i greci,
nichè quelli n'inciarono hoi
la felle de trodi.

| ?

3. Weltschöpfung

Pape caccio una volta i grilli
ell'autico Babilonia,
frido da quel romine era uscite
un creatore di mondi.

| ?

Affello al seno putile

~~Fanciulle e donne~~
Vergini i donne,
femite ad esempio i nobili
e cariste di mon re
la teologie.

| ?



Festschach. latynisch-theologischen Dictionar . 1850. (Ravidenz). p.

mercato la ~~ortore~~ con la tologia.

n' capler entre i poeti, Dogmatici, Pictitici

p. 31.

n'cludono un un "Affetto al bel seno" (Anfang en der schön
Geschlecht)

in due distici poe di Heper (~~den~~ den Begriff; — e

Hepelismus

Wie? Rockmützig ...)

e prende in più gl' Hepelism. Tirophi che pioe an ore, come le iene.

Ravidenz quistifica ~~l'Heperismus~~ l'Heperismus di quat distici con
ragioni che mai sembrano compate in ore. Affirma che non si sa se
"l'editore" del 30, e Festschach, siano la stessa persona, o quali relazioni
fra loro ci siano.

Hepelismus
dei distici

nelle due edizioni: nella prima edizione i distici sarebbero per un terzo
da attribuirsi all'editore. Se i distici suoi sono questi distici, e se
fra essi sono quelli del 30 Heper, non dov. esser di un pezzo.
per determinarne, non avendo potuto controllare il ms. delle edizioni del
30.¹¹

influenza
Ravidenz

[1] Un sembra influenza troppo debole, indotta nell'inter. metodologica del Ravidenz, non
se un caso esemplare storico. I distici piuttosto confermano un distacco dall'Hepelismus / dopo ore 12. G. Affec
non più verso questo. I distici Heper
1850

^{1.}
Herzfeld Edizioni: e unione alle ediz.
Anni 1846-47.

anni di lavoro ed. elaborazioni - (Rov. r. 149 q)

essa il prim. Vol. delle S. Werke.

secondo -

terzo -

quarto vol.

Lo "Gedichte" - opuzio noto. IV vol.

in Descartes già i fondam. della trasformazione
della Teol. in antrop. - le riproposte di esseri
piagati alla fede cristiana -

in Descartes, come anche in Böhme, vede ~~estensione~~
interfere stesso - (v. anche)

Spinoza. anch'egli dimostra che la teol. è antropol.,
già - ma ~~la estensione è in cultura~~

~~estensione~~ l'estensione è + copiativa che ^{natura} estensione
(es. la distinz. dell'acqua in quanto ^{corpo} e
in quanto acqua).

si rivolge direttamente a Spinoza: -

- Spinoza è un ateo - non si dice Dio dove non c'è
nessun culto. - (S.V., IV, S. 380-392, par. 352).
- vuole distr. Cartesio e Spinoza; quasi immutato resta Hobbes.

- V volume. (1888), rif. l'ediz. 187 del Leibnitz.

- molte aggiunte - critica delle deduz. Leibniz. della del
materiale dall'immateriale -
- nella nota 54, come dei due sistemi Dio e Niente in
Leibnitz, ed eccome nelle parti Leibniz. A questo concetto in
Taurinus, C. Abra, Petavius, Campanella -
- aggiunto di 12 pag. in Teol. e Teol. Leibniz. -
- discusso nelle parti Leibniz di Dio: questo nuovo alle
teri di f., che il mistero delle autopl. e la ~~teol~~ Teol.
è l'autopl. -
- aggiunto di 8 pag. nelle pneumatologie (p. 240 seg.) e nelle
dottrine in Leibnitz.

(che sono Ben; d. thalocae)

- qui si pone, pp. 206-207, il prob. dell'esistenza del

3.

These unvollst.
Friedrich. ediz. 1. e non 1. ediz.

mondo spirituale : esiste perché se ne hanno sensazioni, e
resta del senso si parla sulla verità dell'altro, dell'amore
(Ich. conoscenza verità & amore) —

sexualium : giunge a un sexualium intellettuale (p. 266.)

Hegel . ediz. alla nota 22. (anti Hegel. F. mostra che
in molti punti dell'assunzione di Leibniz, inter.
dal refut. ha delle conc. delle univ. Leibniziane,
si dir. da Hegel, p. non si oppongono, ma in
silenzio di Hegel —

non ha ^{onati} fortiori molti fami Hegeliani del '37, tratt. negativi
della sensibilità ecc. (q. p. 269) —

Vol VI - (Bayle) 1848.

nessuna differenza sostanziale —



Rassid. minor e f. la critica di un eser
nific. mista le opere d. storia nel senso del nuovo
stilupp.

come nel Wagon però, neppure qui i verbi sottop.
sono radicalmente negati.

Deutsch. Text Bayle

into l'ediz. 1864 (rom):

intenzionalmente nulla di mutato. Le citazioni però,
 invece che in lingua originale (francese e latino),
 sono tradotte in tedesco. (ma una sempre).

Aleuni pareri sono ~~risolti~~ risolti + concisi -

es. I cap. I pagine del dell'ediz. del 1864.

4 Des character des 2 christlichen welt ist der
 Dualismus. Wohl treffen wir auch in Neidentum-gang
 Gegensätze an - wo aber überl. nicht separ. zu finden
 sein? - aber diese Sep. haben, unmittelbar wenigstens, keine
 metaphysische Bedeutung; sie wurden nicht bis auf die höchste
 Spitze hinauf getrieben; sie waren nur untergeordnete, oder
 natürliche, oder materielle Gegensätze - Gegensätze, die, wie die
 Sünden und Leiden des Heiden, nur in dem Fortschritts-grad.

system der Sinnlichkeit, nicht, wie bei den Christen, in dem
 psychologischen Princip der Sensibilität ihren Grund haben, ge-
 genwärtig folglich die, Wenn sie auch sein Herz drückten, doch
 nicht seinen Kopf einnehmen, ihn nicht um die Tranquillität
 wirren, die Herrschaft der ordnenden, massgebenden Vernunft
 brechen. Aber das Christenthum - Wohl zu unterscheiden von der
 Lehre christ- gesetzte zu dem unvermeidlichen Uebeln an sich
 überflüssige Uebel, zu den nothw. und immerw. Kämpfen
 geistvermittelnd, transcendente Kämpfe, zu den körperlichen Leiden
 Seelenleiden. für unvollst. Tugend des Leibes.

~~p. 204 ed. 1844 : ed. p. 204~~

ed. 1844, p. 204, 1848 p. 247 : la nota è appiunta.

1844, p. 204, 1848, p. 218 : la nota " "

" , p. 209, " , 254 : nota " "

" 210 " " : " " "

" , 216-18 " , 260-65 : nota⁽⁸⁾ quasi totalmente rifatta

aggiunta da r. p. 260 r. 2 (dalla nota 8), r. p. 261, r. 16 - fin da

r. 23 a p. 262, r. 38 (Jöze in seinem) - ~~p. 268~~ fin

da r. 37, a p. r. 42 (Aber wenn), e quindi da p. 264, r.

11, e fine nota.

1844, p. 221; 1848, p. 268, la nota è appiunta.

1844, p. 226; 1848, p. 273, appiunta da r. 6 (Der Gegenstand)

" , 227; 1848, 275; nota appiunta (Nur ein par...)

" , 229; 1848, 277; nota appiunta

" , 230, r. 1, 1848, 278, " "

" , 233, , 1848, 282, appiunta da r. 4 e 13 (Die Theologen ...).

Item, nota appiunta -

1844, 238; 1848, 287, note aggiunte —

" , 241 ; " , 290 , " "

243 ; " , 292 , " "

" 254 ; " , 305 , " "

" 255 ; " , 306 , da n. 1 (Don diese ...), cf.
giunte)

— non controllate le alcune pagine del testo — che
mi sembrano in gran parte uguali. ~~anche~~

Fewerbach Storia della filosofia da Bacon a Kant (1833-1838) (Lehrbuch p. 43)
Nachlass

- vol. V della ~~storia~~ S. W. Hegel. - Storia d. u. filos. da Bacon e Leibniz Vol. V Bacon

Spinoza, 1833. (Bacon, Hobbes, Gassendi, Schöne, Descartes, Leibniz, Hegel, Spinoza) Vol. V Spinoza

Leibniz (36-37).

Bayle (38) - $\frac{1}{4}$ della histor. d. F.

F. stesso afferma di aver letto i nomi dei filosofi, parlato di sé
Parid. recepito da S. W. 1846, I, el X-X. "Nun wird einem F. die Geschichte der
Blick auf den Inhalt seiner Schriften, besonders den historischen,
worin du unter fremden Namen Deine eigenen Gedanken
ausgesprochen hast."
Rav. int. pro ~~aut.~~ che F. lo esposto anche oggettivamente e oggettiva d. F.
il primo degli autori.

Von Bacon

50

La st. d. filos. è scritta in intense legazioni. i funzionari
rappresentano successive incarnazioni della ragione dialettica.

Bacon, empirista: F. lo risponde di aver discusso le
filos. e la metafis. dei Greci. lo "spirit" di Bacon è un

finito "finitista", sensualista, un puro filosofico in matematico - introduzione del
Gün afferma (Nachlass, I, 38) che F. ha detto filosofia l'empir.
rimo di Bacon.

Valore di Bacon aver visto la filos. e cristianesimo non sono con
ciliabili.

Hobbes: è per F. l'atco conseguente a Bacon. una
corte qui combatte ogni empirismo. Cito Hobbes, afferma che
la ragione si realizza nello Stato e ottiene nello Stato, e che nella
ragione con realizza è la morale.

Teoria dello
Stato

Geneth: critica la t.d. morte e la psicologia, che lascia nascere l'universale del ^{più alto} ~~postulato~~ sensibile - gli "impoverire" di "forse" l'atomo a fondamento-principio, e dall'altra parte l'immortalità e immutabilità dell'anima.

titolo: v. r. nelle

empirismo-Kopp. fin' nel '35 F. privatamente sembra accettare l'empirismo. ma ciò per Ravid. non significa attinenza con Hegel, che non rifiuta certo l'Empirismo.

Böhme: lo considera come legato alle filo. Hegeliane. E' con lui la introduzione ~~la separazione~~ la teoria dell'op. in storia d. filosofia -

52.

Descartes - l'iniziatore dell'idealismo - che non ha sviluppato dialetticamente come il pensiero diventa pensiero oggettivo - molto identico lo ha fatto con l'indiv. negli - prova ontologica: eccome alle critiche operante da Kant ripete da Hegel (Logik 3) -

Ravid. accetta le Spinoza - (F. è più pers. dialettico, contro il trascendental. kantiano): Per ~~del~~ totale fine, intende lo spinozismo nel senso di Hegel contro Kant; critica Spinoza nel senso dell'ideal. puritativo: Spinoza non ha inteso la sostanza in senso dialettico - F. accetta ~~in parte~~ Spinoza, attraverso la modificazione Hegeliana (v. r. Hegel-Spinozismo) come il filosofo che ha fondato l'idealismo dell'identità, ed è più pieno gli elementi per la filosofia dell'universo. Spinoza, come lo si difende l'etico d. Spinoza, che è un moralista, contro gli attacchi di quanti ne facevano un negatore della morale, in quanto etico.

Spinoza vedeva ~~titolo~~ due anni dopo, '35-36, nell'etichetta delle lezioni di Erlangen del pubblicato in Haeckel, I, ~~che~~ Spinoza è unitario e Bacone (metodico a fondamento, né in Spinoza né in Bacone; Spinoza problema

Nota: Indubbiamente Ravid. deve aver più in evidenza gli elementi d'idealismo e spinozismo nella lettura pensabachiana di Spinoza, che quelli d'empirismo. Eppoi attenzione Bacone.

secondo F., ~~la sua~~ ~~divinità~~ ~~della natura~~ i sensualismo,
 affermando la nat. attributo d. Dio —

nell'ultima lezione per, "Schelling und d. intellektuelle Hegelismo
 Anschauung", F. che un uomo e Hegel." / afferma F. sempre
 Hegelismo.

Grim, Nachlass, I, 38, afferma che F. nel '35 era diventato di
 Hegel.

ipotesi crit. Grim

(1) contro la tesi Rosset. che ritiene l'hegelismo fino al '39, va notato che F. non afferma Hegel,
 hanno a parole, in affare. Nella realtà del pensiero la già ripreso l'hegelismo. Ne è come
 parole (e n. n. allora vi vorrebbe, forse sperando di ottenere dagli Hegeliani che loro hanno la cultura un'inspiration
 o no) —

Fuori dal Leibnitz (del Raskidoviz)

offende d'un trattare Locke pure gli otto punti del più delle volte con l'empirismo
ma st. d. filosofia perché le filos. di Locke non è possibile di
militare, è una filosofia statica. La filos. di Leibnitz invece entra
elementi di "Entwickelung". (L'Entwickelung per il F. lepeliano è
cioè la distiguere la vera delle false filosofie - e si identif. con
sistema, sviluppo della ragione come principio universale ecc.) -

Entwickelung

F. è tutto preso dalla personalità di Leibnitz.

personal. di Leibnitz

come la filos. di Leibnitz spesso con termini lepeliani: indica la
determinazione dell'essere per sé, a cui si riduce dopo Hegel l'eterno,
come la determinazione essenziale della monade.

monade = esser
per sé

- contro tutti i sistemi che pongono la personalità al nulla sotto della tirantia,
F. e le t. dice chiamare teologici, anti-filosofici), indica Hegel, e
identifica l'idea con il vero di Anassagora, l'ὄντως ὄν di
Platone, l'ὄν ἢ ὄν di Aristotele, la sostanza di Spinoza, la monade
di L., l'Io di Fichte (nel primo periodo).

legione e Platonico
l'idea

Faccece totalmente le accuse di Leibnitz all'empirismo, nelle polemiche
con Locke, la filos. di Locke è superficiale.

L. contro Locke
contro l'empirismo

Il fatto che Leibnitz sembra simile come umano a F. accusa gli
empiristi di empirismo e di errore, perché considerano la condizione
come causa, lo spirito, che attivo, come passivo. Gli empiristi vedono
l'oggetto: per F. il sensibile è un "fluentes", "divinente", un
un'ultima istanza, un immediato primo. Ogni percezione di un oggetto (percepitum)
come oggetto (Object) per il soggetto sensitivo, non è un atto sensi-
bile, ma un puro pensiero spirituale pensante concettuale.

59

L'empirismo è all'origine delle superstizioni, delle paure dei demoni: il
senso nel sistema dello spiritocri chiarisce il mondo, e si sente uno in

Feyerbach. "Bayle" (del Ravidaui).

nel Bayle F. conduce la battaglia contro la teologia come il grande
male dell'umanità — detto a Bayle è F. —

del Bayle come un vero filosofo nelle materie non filosofiche (teolo-
gia e simili), e un filosofo, cioè scettico, nelle materie hist. filos. —

Interpretazione di
Bayle ha fornito hist.
in istoria, in hist.
in critica, scettico,
tornato per natura, in
chiama, Amsterdam.

Lo dice stesso Feyerbach, contraddittorio. Interessa F. soprattutto per
l'analisi che compie delle contraddizioni. Ha ragione e fede.

non si tratta di un'opera storica, ma polemica.

- spinge contro il cattolico, e identifica religione con chiesa, e contro i
hist.: cattolici del cattolicesimo spirituale, del protest. ragione-fede —
A volte sembra ripercuote addirittura il "disprezzato predecessore di Vol-
taire" —

una opera storica

Ravidaui dice che il Bayle ha professato di fede di F., e Bayle
una coesistenza del suo ~~razionalismo~~ ~~positivismo~~ in un naturalismo ormai
in formazione.

professione di fede

F. era anche nelle biografie di Bayle ~~non~~ un'induzione con le
proprie vite (un amico degli universitari; in cerca di sistemazione;
pubblicato uno scritto anonimo) —

è opera polemica, in cui le visioni filos. di F. non compare (secondo
Ravidaui). Tuttavia indica Heidegger come libero spirito filosofico,
e indica lo sviluppo della storia della filosofia come: « Kant,
Fichte, Hegel, dessen Logik umgibt (umgibt) das mythische Bewusstsein,
das er in der Vorrede gebraucht, das reinste Produkt seines freien
philosophischen Geistes ist, waren auf dem richtigen Wege ».

sublimemente st.
d. di filosofia

da vedere: se le tenute conto delle tenute storiografiche di questi (Uscio - Uscio)

tenute dei contrasti
in Bayle.

nelle stori) di Boyle.

see. Rev. (l. 72-73), il Boyle, chiede il più pieno d. f. e
che il secolo - nel 1° periodo è utopico e quaresima, ora
periodo d. religione —

mi mutamenti operati nelle tradizioni, ved. l'op. Opere complete, 1866-67
48. Ediz. e note alle ediz. —

34.

relig wine

anore.

del titolo di difensore
la legge

Fragmenten

Fragmente zur Charakteristik meines philosophischen Curriculum Vitae
(ca. 1840-1842).

dele difend. de
Hegel

il Fragmenta nella riedizione del 1668 deve essere stato rimaneggiato, come i Tokopediauten.

Heinr. J. A. Düren - Trier, Rud. W. H. West
Landens - Nürnberg
Adolf - J. Witten Platz 25

Nov 28 1942

Novimbera

Joseph Rodam

circa 1880

Stein

Fences back

Feuerbach.

Lustine: editore del '30 dei Gedanken

Ma il nome Ad. Johann Adam Stein editore, non è il nome
di un uscente Feuerbach? —

per intanto vedere se è un elenco degli editori tedeschi
di Norimberga nell'800 - se pare a quell'editore
ente.

Johann Samuel Ersch, Handbuch der deutschen Literatur
seit der Mitte 18 Jahr. bis auf die neueste Zeit. Bd. 1-6,

Leipzig, 1822-60

X. Heinsius, Allgemeines Bücherlexikon oder vollständiges
alphabetisches Verzeichnis aller von 1700 bis Ende 1892 erschienenen
Bücher. Bd. 1-19, Leipzig, 1812-94.

Christ. F. Heyser, Vollständiges Bücher-Lexikon, enthalten
alle von 1750 in Deutschland und in den angrenzenden
den Ländern gedruckten Bücher, Th. 1-36. Leipzig 1831-1911.

Seraut-Verlags-Katalog des deutschen Buchhandels. Bd. 0-16.

Münster 1881-[94].

Felix Dietrich, Katalog von Verlags-, Preis und Firmen-
Veränderungen im deutschen und ausländischen Buchhandel.
Bd. 1-18. Leipzig, 1908-23.

(~~alt~~ ^{offen} auch anonym).

Rudolf Dimpfel, Auswahl wichtiger Verlags-Firmen-Ände-
rungen der letzten 100 Jahre. Leipzig 1927.

Pseudonymi - Anonymi

Michael Holzmann und Hanns Bolath, Deutsches Pseudo-
nymen Lexikon. Wien u. Leipzig, 1906.

Wien, , Deutsches Anonymen-Lexikon. Bd. 1-7. Weimar
1902-28. (Bd. 1-4. Juni 1501-1850; 5, 1851-1908;
6-7. 1501-1910 & 1901-1926.

Gedanken i. Thomas citati nel British Museum Catalog of Printed Books, (parte del Holmann-Bohnet).

mi sembra de confermarlo l'identita' Feuerbach-Stein,
cfr. Handwörterbuch, p. 33, de c. to F., che nel '46 afferma
che solo un fram. dei Dithi apparteneva a lui, p. c. l'alt.
ma stati tutti del suo editore, e Neeklan, I, 27-30:

non solo, scrivendo Noack, non solo come della sua carne,
come un Tess dei dithi. 4. Ungefähr 10-12 Xenien sind nicht von
mir, sondern von ihm, (dem Herausgeber) (Et).

L'editore l'Herausgeber dei Gedanken, nelle prefazioni, aveva detto
"Der Herausgeber, mit fortgerissen von der lebendigen Fluth
(Staltbaum) (flans)
dieser Xenien, erwidert von ihrer jetzt so seltenen Fluth (Wolke)
für die ewige Wahrheit, erlaubt sich (i. fernste), in der
Istom ihrer Fülle und Tiefe auch einige Bäcklein aus eigener
Quelle zu leihen... (B Gedanken 1830, p. VII).

confermando di esser Feuerbach. Come veramente propri Feuerbach.
essette solo 1/3 dei Xenien, come tutti del suo spirito,
(ma anche David. sull'identita' un po' dubbia, forse). Solo la Herausgeber
e Verleger non è così diverso (cioè = edizione curata, e editore,

In Elze e A belardo

Maxid. afferma l'opera Hegeliana.

Finu l'acetto nello schema di F. della "Venede", manomitto
(l'amore come finium. - I, h)

Gruppo affetto anche l'opera come rivoluzionaria.

- importante un sempre notare che l'argomento ~~non~~ indici,
dual, dell'uomo concreto, è più presente in quest'opera
completamente.

Probabilmente le affermazioni Hegeliane si possono comin-
ciare una struttura:

l'opera è scritta sotto un forte impulso sentimentale (Berthel)
e tutto del proprio punto di vista di genio abbandonato.

Il problema di gl' istinto e cuore ^{gru} ~~anche~~ più ma i
problemi dell'individuo, di se stesso, ~~anche~~ i non problemi
personali, anzi.

identificando F. con l'Humor (Privatleben der Philosophie.
Venede, I. V. 14. 149. 59.) intende sottolineare risonantemente la
preminenza, nell'opera, della vinta individualizzante.

del resto il titolo aggiunto vuol significare come preminente il npi.

biato dell'animo per lo scrittore. La donna amante è la
mediatrice fra lo scrittore e l'opera (refratto di penetrazione):
l'animo è affermato ~~centrale~~ motore dell'attività —

Feuerbach. Der Schriftsteller und der Mensch, eine Reihe humanist.-philosophischer Aphorismen (auch "Aphorismen und Heloise" genannt) - 1834.

scritto dopo l'incontro con Bertold Löw, scritto da Bruno nel '33.

grasse open, di circa 100 pagine, ^{incomplete} ~~incomplete~~ da critici.

Il Feuerbach, pp. 1911, p. 12, è lo scritto rivoluzionario contro Hegel. F. enuncia
una sua la ragione universale - Parid. uge.

Il libro è il I prodotto dell'isolamento di F., dopo che egli avrebbe
lasciato il posto di docente e fu per sempre rinviato la sua carriera.

Il isolamento temporale dagli aforismi (S.W., III, 1.117 - "La parola scritta
è un loro diavolo, che pretende con la propria forza deve procedere
nel mondo...") -

è uno scritto di un solitario contro il mondo banale, positivista,
che l'ha abbandonato. Il libro di un pensatore incompreso, atti d'entusiasmo,
di un uomo sacrificato -

si identif. con Bruno, Schiller, Harvey, e altri.

Una è un - 38

con mente in

chiave personale alla
teoria del comico
storici?

Parid., riprendendo Leuzer (Einleitung al Voss, 1703, n. 8, 12, e note
pp. 522, 523 ss) accusa e sminuisce per alcuni aforismi di questo
scritto (altre dello spirito, solitudine ecc.), e affermazioni di

Nietzsche

Nietzsche

R. afferma la teoria del pensatore inteso nell'Holando ^{come} la teoria
dello "Sturm und Drang".

Sturm und Drang.

Anche l'Elise è tutto nello spirito Hegeliano: poss. del rapporto tra Hegeliano
philosoph universale; l'immortal. dello spirito è solo nella sua
presente attività. ~~incomplete~~

La sua modo di composizione, afferma R., formalismo e che F. afferma
autipsichismo (opera scritta libero da preoccupazioni di scuola, f. d. Hegel)
cioè una signific. più, che ne autipsichismo.

La ragione è intesa in senso Hegeliano, e il cuore, opaco e timido

40
segno cuore

sensibilità

della sensibilità: io lo chiamo enciclopedia dell'uomo (Kosmosweibe) mentre dopo Epikure è la ragione.

Anz. la sensibilità, senza l'esistenza della ragione universale, un suo essere. gli scritti repensati, ~~degli~~ articoli e St. d. f. l'os. sec. Parvid. enciclopedia d'epikureus.

de questi scritti
Parvid. per
abstracto e velo
elemento.

posizione dell'Abbe
Lazlo

questa affermazione
è lottare, equivo-
ca una volta che l'atto
del tentativo è dato
una linea di sviluppo
alla prima opera in
relazione alla verità.
ne fuiele. per una
nuova affermazione
vece d'epikureus int.
into dal Parvid. (che
diminuisce in questo passo)
Qui F. si proclama
più difensore dell'in-
dividualità.

nella "Venede" manoscritte, F. pone il problema fra "Hume" e "Leibnitz", con le seguenti parole (ripetute dal Grün I pag. 41): "Vise Schrift geht schon über den Pantheismus meiner ersten Schriften hinaus und drückt das Bedürfnis aus, die Fassung zu individualisieren und die Individualität zu bejahen. Die Entfaltung des eigenen Wesens ist der Zweck des Lebens. In dieser Schrift war ich nicht mehr anthropologischer Pantheist, sondern Polytheist. Dasselbe gibt von "Leibnitz".

Le citazioni in amore che ~~da~~ Grün porta ~~per~~ sembrano fare in primo piano il concetto di amore.

del Kolut.

il senso del libro sec. il F. del 3^o (posizione?): lo scrittore vero e
guadagna l'immortalità nello spirito. L'immortalità personale consiste non
in che cattiva immortalità.

nella prefazione, p. S. W., II, 149-159, si identifica con l'Humor; in
10

Fassbach. dal 32. al 34. - 35-36 Genie. d. Bruckberg ^{hattero. Edward}

con l'insurrezione.

Kohut, p. 774

nica e Francforte sul Reno da una zoffella del padre.

chiede il permesso al padre di recarsi a Parigi, che dopo
la rinvenuta di luglio sempre l'addio das Dorado das Freiheit
e dove non L. Böme e H. Heine, con altri scrittori e poeti tedeschi.

vi francforte studi lingua e letteratura francese.

a Parigi vive il fratello Fritz, che si occupa di far tradurre il Vöser nel 33 (non rivisto).
dal 32 al 35 è con a Francforte, Amsbach, Erlangen, Wonniberg.
(Genie. d. Parigi. Lettere e Edward 1832) (Kohut, p. 78)

nel Settembre del 32, parte a V. Couris, che anche inteso. ne aveva tenuto d'altro.
è amico di K. K. Christian Kapp, prof. straordinario del 22 al 36 a Erlangen.
^{più tardi. sceltico, polmonite all' causa morte.}

1833. morte del padre. Ludwig ne è profondamente commosso.
29 maggio. parte ad Amsbach - durante una passeggiata da Amsbach a Bruckberg vede Bertha Löw.
cerca una situazione materiale.

comincia la "Geschichte ... bis Spinoza" (Genie. del 35-36 a Erlangen).

1834. "Der Schriftsteller und der Mensch". Heidegger ed Elms

più tardi. Paris da Berlino di parte amichevole - 11 ott. 1833.
Altenstein lode (15. ott. 1833, Libano) Co "Geschichte ... bis Spinoza", appare nel '33.
Altenstein

lede della "Kritik für Wissenschaftliche Kritik" per Berne. ^{o est. "Zur Kritik der Kritik"} unito alle collaborazioni unito d' collaborazioni.

Bruckberg: nei viaggi di A. stupendo (Genie. reissender Seward) d. Bruckberg
Amsbach, non Wonniberg, in qui la Fabbrica di Porellau, già la fabbrica
della foto ~~la foto~~, poi, quando Amsbach diventa
francese, su raccomandazione di Alex. von Humboldt, Löw
diventa il primo direttore. Più tardi diventa di Löw e di
Städler (genere di Löw). Löw ha sposato la figlia di Städler, la
morte e Bertha, dopo la morte di Städler la fabbrica resta